



Primo Piano - Il Napoli è Campione d'Italia, 1-1 contro l'Udinese

Udine - 04 mag 2023 (Prima Pagina News) Lo Scudetto torna ai partenopei dopo 33 anni.

Dopo 33 anni, il Napoli conquista il suo terzo scudetto, pareggiando 1-1 alla Dacia Arena contro l'Udinese di Andrea Sottit, grazie a Viktor Osimhen, che riesce a riequilibrare la partita dopo il goal iniziale di Lovric, e a portare la squadra a 16 punti di distacco dalla Lazio, mentre i friulani si classificano 12esimi con 43 punti. Il successo dei partenopei e di Luciano Spalletti è davvero meritato, dopo una vera e propria marcia verso il trionfo, che conta 25 vittorie, 5 pareggi e 3 sole sconfitte. Una vittoria dal sapore particolare, per Napoli, che non vedeva lo Scudetto da quel 30 aprile 1990, quando conquistò il secondo dei due Scudetti vinti con Diego Armando Maradona (il primo arrivò il 10 maggio del 1987), e anche per Luciano Spalletti, che conquista il suo primo Tricolore della carriera, dopo la vittoria della Coppa Italia 2007/08 con la Roma, e di due Campionati russi con lo Zenit. Si tratta, peraltro, del primo Scudetto vinto sotto la presidenza targata Aurelio De Laurentiis, che nel 2004 ha rilevato la proprietà della squadra, all'epoca in fallimento, facendola letteralmente risorgere e portandola dalla Serie C fino alla Serie A in tre anni. Dopo un inizio che sembra portare bene ai partenopei, sono i padroni di casa a sbloccare la situazione, al 13': Lovric riceve un suggerimento da sinistra di Udogie, si trova davanti una prateria sterminata e lascia partire un gran tiro, che buca la porta napoletana, beffa Meret e porta i friulani in vantaggio, sull'1-0. I partenopei non riescono a rendersi aggressivi nella reazione, per cui Lovric tenta il raddoppio al 31' tirando dalla lunga distanza, ma questa volta Meret non si fa trovare impreparato e riesce a bloccare tutto nel giro di due tempi. Al 32', ecco il guizzo degli uomini di Spalletti: cross da destra di Elmas, Osimhen si invola, colpisce di testa ma la palla finisce a lato della porta di pochi centimetri. Le squadre vanno negli spogliatoi sull'1-0. Nella ripresa, l'undici partenopeo non intende rinviare i festeggiamenti, e al 7' ecco l'1-1 del tripudio: dopo un corner caotico, Kvaratskhelia tira di destro, Silvestri riesce a respingere, ma la palla va a finire sul torace di Osimhen, che riesce a tirare e infilare nella porta che è quasi completamente libera, segnando il suo ventiduesimo goal in Campionato e confermandosi capocannoniere. I ritmi si fanno più lenti fino al 26', quando Zielinski, appena entrato in campo, riceve un suggerimento di Rrahmani e tira al volo di destro, ma Silvestri riesce a compiere un miracolo e a far restare il risultato in parità. Il resto del match è gestito dai friulani in modo responsabile fino al triplice fischio finale di Abisso, che fa esplodere i festeggiamenti sia sul campo della Dacia Arena, con tanto di invasione da parte dei tifosi, sia a Napoli.

(Prima Pagina News) Giovedì 04 Maggio 2023